GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — GIOVEDI' 17 LUGLIO — NUM. 167

AVVISO.

A datare dal 1° agosto p. v., il prezzo degli annunzi giudiziari, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale*, è stabilito in ragione di centesimi 25 per ogni linea o spazio di linea e quello di ogni altro avviso di centesimi trenta, restando abolita la tariffa attuale collo scadere del mese corrente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *numero 6948 (Serie 3ª), che convoca il primo collegio di Roma per la elezione di uno dei cinque deputati* — **R. decreto** *numero MMMDCCCXXVI (Serie 3ª, parte supplementare), che scioglie il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Scandiano, e pone in liquidazione l'Istituto stesso* — **R. decreto** *numero MMMDCCCXXVII (Serie 3ª, parte supplementare), con il quale il comune di Scorzè costituisce una nuova sezione elettorale separata della Camera di commercio ed arti di Venezia* — **Regio decreto** *numero MMMDCCCXXVIII (Serie 3ª, parte supplementare), che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Carrara* — **R. decreto** *numero MMMDCCCXXIX (Serie 3, parte supplementare), che autorizza la Camera di commercio ed arti di Lecce ad acquistare una casa* — **R. decreto** *numero MMMDCCCXXX (Serie 3ª, parte supplementare), con il quale l'Asilo infantile Eugenio Cantoni di Castellanza (Milano) è eretto in Ente morale, e ne è approvato il relativo statuto organico* — **R. decreto** *numero MMMDCCCXXXI (Serie 3ª, parte supplementare), che erige in Ente morale l'Asilo infantile di Canepa (Genova) e ne approva lo statuto organico* — **Decreto ministeriale** *che apre un concorso per esame a venti posti di medico provinciale di 3ª classe* — **Ministero dell'Interno:** *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi:** *Avviso* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Rettifica d'intestazione* — *Smarrimento di certificati* (3ª pubblicazione) — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE.

Senato del Regno: *Seduta del giorno 17 luglio 1890* — Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere *Adunanza del 26 giugno 1890* — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6948** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 3 luglio 1890, col quale l'Ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante uno dei seggi di Deputato al Parlamento, assegnati al 1° Collegio di Roma;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il 1° Collegio elettorale di Roma è convocato pel giorno 3 agosto 1890 affinchè proceda alla elezione di uno dei cinque Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 10 agosto successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda dell'Amministrazione della Cassa di risparmio di Scandiano, intorno allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio predetta e alla liquidazione della medesima;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Scandiano il giorno 23 dicembre 1889, in ordine allo scioglimento e alla liquidazione del detto Istituto;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Scandiano, e l'Istituto predetto è posto in liquidazione.

Art. 2.

I commissari liquidatori saranno nominati dal Ministro proponente, come prescrive l'art. 26 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il N. **MMMDCCCXXVII** *Serie 3ª, (parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il Nostro decreto in data 11 novembre 1888, n. 3123, che riordina le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Venezia;

Vista la deliberazione presa dalla Camera anzidetta nell'adunanza del 23 giugno 1890;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio ed arti di Venezia, il comune di Scorzè è distaccato dalla sezione elettorale commerciale di Noale e costituirà una nuova sezione elettorale separata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Carrara nelle adunanze dei giorni 28 febbraio e 15 aprile 1890, in ordine alla riforma dello statuto della Cassa predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Carrara, composto di cinquantotto articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il N. **MMMDCCCXXIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Visto l'art. 30 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Viste le deliberazioni della Camera di commercio ed arti di Lecce in data 9 e 17 aprile 1890;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Camera di commercio ed arti di Lecce, è autorizzata ad acquistare la casa ora appartenente al cav. Luigi Boccadamo, posta in quella città via Palmieri e Piazzetta Antonio Panzera, pel prezzo e alle condizioni risultanti dalla deliberazione presa dalla predetta Camera nell'adunanza delli 17 aprile 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCXXX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza del Consiglio di Direzione dell'Asilo Infantile Eugenio Cantoni di Castellanza, diretta a conseguire la erezione in Ente morale e l'approvazione dello statuto organico del Pio Istituto;

Viste le decisioni della Giunta provinciale amministrativa di Milano 9 gennaio e 24 aprile 1890;

Visto l'art. 25 della legge 3 agosto 1862, n. 753;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Asilo Infantile Eugenio Cantoni in Castellanza è eretto in Ente morale, ed è approvato il relativo statuto organico in data 24 novembre 1889, composto di 31 articoli, che sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 giugno 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCCXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la istanza dell'esecutore testamentario della fu Ippolita Fulle, diretta a conseguire la erezione in ente morale e la approvazione dello statuto organico dell'Asilo Infantile di Canepa, nonchè la nostra autorizzazione ad accettare, in nome e nell'interesse del Pio Istituto, il legato per la sua fondazione disposto dalla predetta Ippolita Fulle col testamento olografo del 10 dicembre 1884, nei rogiti del notaio Gian Antonio Bardazza di Genova;

Visto il testamento stesso, dal quale risulta che il detto legato consiste nella somma di lire 20,000 in titoli di credito;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa 27 novembre 1889;

Visto le leggi 3 agosto 1862, n. 753, e 5 giugno 1850, n. 1037 non che il R. decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo Infantile di Canepa è eretto in ente morale, ed è approvato il relativo statuto organico in data 15 maggio 1890 composto di 21 articoli, che sarà, d'ordine Nostro, visto e sottoscritto dal Nostro Ministro proponente.

Art. 2.

L'Amministrazione dell'Asilo stesso è autorizzata ad accettare il lascito suddetto che costituisce la dotazione patrimoniale del Pio Istituto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

IL MINISTRO
Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno

Visto l'articolo 10 della legge 22 decembre 1888, n. 5849, serie 2ª, sulla tutela dell'igiene e della Sanità pubblica;

Visto gli articoli 19 e 20 del regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato con R. decreto 9 ottobre 1889, n. 6112;

Visto il R. decreto 2 febbraio 1890, n. 20100-4 e per regolare i concorsi per esame di medico provinciale nelle Regie Prefetture del Regno ed i programmi relativi;

Visto il R. decreto 10 luglio 1890 che approva il ruolo organico dei medici provinciali;

Decreta:

E' aperto un concorso per esame a venti posti di medico provinciale di terza classe collo stipendio annuo di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge e dai RR. decreti sopracitati.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso per esame scade col 30 settembre prossimo.

L'esame sarà dato entro novembre venturo ed i giorni delle prove verranno notificati a quelli fra gli aspiranti che saranno stati ammessi all'esame, a mezzo dei prefetti delle rispettive provincie.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1890.

Il Ministro: CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto del 31 maggio 1890:

Roselli Arturo, contabile nell'Amministrazione carceraria, dispensato dal servizio a decorrere dal 1° luglio 1890.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

In Vallecorsa, provincia di Roma, e in Ceresole Reale, provincia di Torino, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 14 luglio 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 %, cioè: N. 551118 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 70 al nome di Aglialoro Maria Rosa, Alessandra, Salvatore, Biagio, Giorgio, Concettina, *Giuseppe* e Maria Carmela di Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione del padre, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Aglialoro Maria Rosa, Alessandra, Salvatore, Biagio, Giorgio, Concettina, *Giuseppa* e Maria-Carmela di Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione del padre, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 giugno 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 91 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	5819 / 76589 Assegno provv.	Opera di San Vincenzo Martire in Paternò, rappresentata dalla Commissione amministrativa comunale del tempo . . . *Lire*	4 »	Palermo
»	65836	Monastero e monache di Santa Chiara in Anagni (Con annotazione) »	190 »	Firenze
»	22394 / 368904	Beneficio di Messe fondato dal Sacerdote Salvatore Patani in Acireale, rappresentato dal celebratario del tempo . . »	70 »	Palermo
»	108193 / 291133 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Principato Ulteriore (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Caputo Amalia di Gaetano, vedova di Michele Bonaiuto, o cessando il suo godimento o per morte o per nuovo matrimonio a chi di dritto ai sensi dell'art. 28 della legge 27 giugno 1850, sulle pensioni militari, domiciliato in Moschiano . . . . . . »	2[illegible]0 »	Napoli
»	37452 / 383902	Bonacasa Vito fu Andrea, domiciliato in Salemi »	320 »	Palermo
»	47510 / 44861	Canavero Ignazio fu Giovenale, domiciliato in Torino . »	65 »	Torino
»	753139	Bobbio Geometra Giacinto fu Domenico, domiciliato in Alessandria (Con annotazioni) . . . . »	1235 »	Roma
»	877560	Beneficio Parrocchiale sotto il titolo di Santa Maria de Ortis in Vagnerano (Alessandria) (Con annotazione) . . »	110 »	»
»	877561	Detto (Con annotazione) . »	100 »	»
»	877562	Detto (Con annotazione) . »	10 »	»
»	125327 / 520627	Pio Legato Mosca, annesso alla Chiesa Priorale di Sant'Angelo in Lizzola di Pesaro (Con avvertenza) . . . . . »	125 »	Torino
Consolidato 3 per 0/0	392[illegible]2	Detto. . »	3 »	Roma

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	138056 / 533356 Solo certificato di proprietà	Massa dei creditori del conte Carlo Alberto Rorengo Luserna di Campiglione fu conte Carlo Cesare, domiciliato in Torino (Con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Luserna di Campiglione contessa Albertina fu Amedeo, vedova del conte Carlo di Robemprè, sua vita naturale durante). . . *Lire*	600 »	Torino
»	12797	Canonicato di S. Monaca detto dei Palombi nel Capitolo Cattedrale di Venafro (Campobasso) . . . . »	230 »	Firenze
»	556420	Detto (Con avvertenza) . »	5 »	»
»	561276	Detto »	95 »	»
»	621003	Detto. . »	5 »	»
»	646226	Chiesa Madre sotto il titolo degli Angeli e Cappelle annesse in Motta d'Affermo (Messina) . . . . »	2560 »	»
»	36806 / 153406	Cappellania laicale eretta nell'Oratorio di S. Michele Arcangelo e Lorenzo in Carciago, mandamento d'Intra, provincia di Novara (Con avvertenza) . . . . »	385 »	Milano
»	46395 / 441695	Cappellania della Beata Vergine Maria nella Chiesa di S. Ambrogio in Trecate (Con annotazione) . . . . »	150 »	Torino
»	92082 / 487382	Detta (Con annotazione) . »	5 »	»
»	31721 / 148321	Messa quotidiana in perpetuo disposta dal fu D. F. Vincenzo Maria Casati (Con annotazione ed avverrenza) . . . . . »	195 »	Milano
Consolidato 3 per 0/0	12998	Belli Rolero Carlotta del fu Lorenzo, moglie del consigliere Giorgio Valeri domiciliato in Firenze (Con annotazione) . . »	60 »	Firenze
Consolidato 5 per 0/0	1737	Belli Carlotta di Lorenzo, moglie del consigliere Giorgio Valeri, domiciliata in Grosseto (Con annotazione) . . . . . »	65 »	»
»	726081	Cappella di S. Giacomo nella borgata Ozzelli in Piantonetti di Locana (Torino) (Con annotazione) . . . . . . »	490 »	Roma
»	100768 / 496068	Congregazione di Carità del comune di Guarene (Alba) »	50 »	Torino
»	18902 / 62322 Assegno provv.	Cappella di S. Martino eretta nella Chiesa di S. Nicola in Castellabate, comune appartenente alla Diocesi dell'Abate Ordinario della Santissima Trinità di Cava, rappresentata dall'Abate Ordinario *pro tempore* . . . . »	0 50	Napoli

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	3903 Assegno provv.	Cappella di San Rocco in Torre di Mondovì . »	3 »	Firenze
»	47818 3943.8	Demanio dello Stato qual rappresentante la soppressa Casa Gesuitica di Trapani . . . . »	5 »	Palermo
»	13179 56599 Assegno provv.	Beneficenza di Rocca d'Evandro in Terra di Lavoro, rappresentata dagli Amministratori *pro tempore* . . . . . »	3 50	Napoli
»	13180 56600 Assegno provv.	Detta »	0 50	»
»	811143	Bagnasco Rosalia di Francesco, moglie di Campisi Placido di Andrea, domiciliata in Palermo (Con annotazione) . . »	55 »	Roma
»	78652	Seminario dei Chierici di Monopoli (Bari) (Con annotazione) . »	435 »	Firenze
»	8575 79345 Assegno provv.	Pace Giuseppe fu Giovanni, domiciliata in Palermo (Con annotazione) . . . . »	4 75	Palermo
»	22787	Cappellania laicale sotto il titolo di San Rocco, eretta nel luogo di Musano (Con avvertenza) . . . . »	265 »	Firenze
»	62259 Solo certificato di proprietà	Merlini Gio. Battista fu Francesco, domiciliato in Nesso, mandamento di Bellaggio provincia di Como (Con annotazione di cui per vincolo d'usufrutto a favore del Sacerdote Domenico Bolzani di Stefano, per effetto dell'assegnamento dovutogli ai sensi e sotto le condizioni dell'art. 3 della legge 15 agosto 1867). . »	195 »	»
»	860959	Cibrario Bartolomeo fu Domenico, domiciliato a Torino »	50 »	Roma
»	912420	Detto. »	80 »	»
»	72986	Pavesi Pietro fu Giuseppe, domiciliato in Roma (Con annotazione) »	10 »	Firenze
»	49654 232594 Solo certificato di proprietà	De Vivo Onofrio fu Pietro, per la proprietà e per l'usufrutto ad Avellino Luigi di Filippo sua vita durante, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . »	55 »	Napoli
»	162209 335149 Solo certificato di proprietà	Detti (Con annotazione) . »	5 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	10293 / 405593	Fondazione Carnea Maria Maddalena, moglie di Francesco Cusani, per celebrazione di messe all'Altare maggiore della Chiesa parrocchiale di Santa Maria della Spezia sotto l'amministrazione dei signori Federici Luigi fu Marco e Federici Giovanni Battista e Francesco fu Giuseppe . . . . *Lire*	10 »	»
»	44074 / 439374	Detta. »	5 »	»
»	6901	Baduino Epaminonda figlio di Caterina Baduino, minorenne, domiciliato a Savigliano (Con annotazione .. . . . . »	105 »	Firenze
»	56907 Solo certificato di usufrutto	Presidente della Deputazione provinciale di Catanzaro (Con annotazione per vincolo di usufrutto a favore di Vigna Maria Teresa di Domenico, vedova di Buffone Gennaro di Gaetano, domiciliata Contronei da cessare un tal godimento per causa di morte o di nuovo matrimonio e trasferirsi a chi di diritto ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari).	100 »	»
»	749467 Solo certificato di proprietà	Porro Antonio fu Nicola, domiciliato in Ventimiglia (Porto Maurizio) (Con annotazione per vincolo d'usufrutto vita naturale durante a favore di Amalberti Brigida fu Giovanni Battista, vedova di Porro Nicola) . . . . »	210 »	»
»	863814	Beneficio Parrocchiale di S. Biagio in Cereglio frazione di Vergato (Bologna) . . . . »	15 »	»
»	40940 / 436240	Cappellania Ecclesiastica sotto il titolo dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, eretta nella Chiesa Arcipreturale di S Rocco in Masino (Novara) di cui in atto di quietanza del 5 ottobre 1859, rogato De Lorenzi a seguito del decreto della Curia Vescovile di Novara in data 26 settembre 1859 . . . . »	55 »	Torino
»	137698 / 532998	Messa quotidiana in perpetua disposta dal fu dottore Fisico Vincenzo Maria Casati di patronato della famiglia Casati (Con avvertenza) . . . . »	5 »	»

Roma, addì 4 marzo 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Per il Direttore capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione della Sanità pubblica

Avviso di concorso
per esame a 20 posti di medico provinciale di 3ª classe.

Con decreto ministeriale 13 luglio 1890 è stato aperto un concorso per esame a 20 posti di medico provinciale di 3ª classe coll'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888, n. 5849, serie 3ª, dal relativo Regolamento 9 ottobre 1889, n. 6442, dai RR. decreti 2 febbraio e 10 luglio 1890, nonchè sui programmi annessi al primo di questi decreti reali.

Per l'ammissione al detto esame devesi presentare al Ministero dell'interno a tutto il giorno 30 p. v. settembre apposita domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità, ed il domicilio del concorrente, nonchè una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto.

Non sarà tenuto conto di quelle istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza devono essere allegati, sotto pena di esclusione dal concorso: 1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata; 2° la fede di nascita debitamente legalizzata, ed un eguale attestato di aver compiuto con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico in uno dei laboratori d'igiene dello Stato, per constatare se il richiedente si trovi nelle condizioni di ammessibilità all'esame, previste dall'art. 19 del regolamento generale sanitario.

I relativi esami saranno dati entro il mese di novembre prossimo in Roma e nei giorni che verranno appositamente notificati agli aspiranti ammessi all'esame.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali secondo l'ordine e le norme, nonchè sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890, n. 20400-4-C ed annessi programmi.

Un'attestazione d'idoneità sarà rilasciata a quelli fra i concorrenti che abbiano ottenuta l'idoneità in tutte le prove; per l'effetto del concorso, però, il risultato ottenuto non sarà valido che per i venti posti stabiliti nella presente sessione di esami.

Roma, addì 13 luglio 1890.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

MINISTERO DELLE FINANZE

Essendosi aperto un concorso per esami a trenta posti di vice-segretario amministrativo di ultima classe nelle Intendenze di finanza, in base alle disposizioni del Regio decreto 8 aprile 1880, n. 5370, non che del decreto ministeriale 23 dicembre 1885, n. 19913, si trasmette qui acclusa una copia del relativo provvedimento, affinchè i signori Intendenti abbiano a darvi la maggiore pubblicità.

Essi poi avranno cura di non accettare domande di ammissione al concorso se non siano corredate di tutti i documenti redatti in forma regolare; e, per quelli concernenti la buona condotta e la non incorsa penalità, richiederanno che siano di data recente, o non più remota di tre mesi.

Ogni istanza dovrà portare la indicazione esatta del giorno, in cui fu presentata all'Intendenza di finanza, ed essere spedita a questo Ministero (segretariato generale) senza alcun ritardo.

Roma, addì 12 luglio 1890.

Il sotto segretario di Stato
CARCANO.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il regio decreto 8 aprile 1880, N. 5370, ed il decreto ministeriale 23 dicembre 1885, N. 19913;

Determina.

E' aperto il concorso a trenta posti di vice-segretario amministrativo nelle Intendenze di finanza, da tenersi per esami scritti ed orali, secondo il programma e le modalità stabilite col succitato decreto ministeriale 23 dicembre 1885.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda al Ministero delle finanze, per mezzo dell'Intendenza della provincia del rispettivo domicilio, non più tardi del 31 agosto p. v.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale consti che l'aspirante ha compiuti anni 18, e non più di anni 30 di età;

b) diploma di laurea ovvero di licenza di Liceo o di Istituto tecnico del Regno, ovvero attestati di altri esami riconosciuti nella gerarchia scolastica di grado non inferiore a quello di licenza liceale;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del luogo di domicilio;

d) certificato di non incorsa penalità, rilasciato dalla cancelleria del Tribunale civile e correzionale del luogo di nascita.

Coloro che già fossero occupati presso uffici governativi non dovranno corredare la loro domanda dei documenti suindicati alle lettere *a)* e *b)* e della tabella di servizio autenticata dal capo d'ufficio.

Gli esami scritti si terranno nei giorni 14, 15 e 16 ottobre p. v. presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

I candidati, che risulteranno approvati nelle prove scritte, saranno ammessi agli esami orali, da tenersi presso il Ministero delle finanze, nel giorno che sarà indicato con lettera al rispettivo domicilio dei candidati stessi.

I vincitori del concorso saranno classificati per ordine di merito e nominati vice-segretari amministrativi entro il corrente anno 1890.

Roma, addì 12 luglio 1890.

Il Ministro
1 F. SEISMIT-DODA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 luglio 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì	= 761, 2
Umidità relativa a mezzodì	= 44
Vento a mezzodì	Ovest debolissimo.
Cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado massimo	= 30°, 8,
Termometro centigrado minimo	= 17°, 3,

16 luglio 1890.

Europa pressione alquanto bassa Nord ed al Sudest; abbastanza elevata Nordovest Francia e Russia centrale. Atene Costantinopoli 756; Brest 766; Mosca 767.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso; venti freschi maestro basso Adriatico; cielo sereno; temperatura aumentata Stamane cielo sereno; venti freschi settentrionali Sud, calma Nord. Barometro 761 basso Adriatico; 763 Nord e Sardegna. Mare agitato Torremiletto, Brindisi.

Probabilità: venti settentrionali ancora freschi Sud Adriatico, deboli altrove; cielo sereno; ancora temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì 16 luglio 1890.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2,25.

VERGA C., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

Accordansi congedi agli onorevoli senatori Scarabelli, Bertini e Messedaglia.

Scusano la loro assenza gli onorevoli senatori Ceneri e Pettinengo.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati ieri.

CORSI L., segretario, procede all'appello nominale.

Le urne rimangono aperte.

Seguito della discussione del progetto di legge: « Riforma delle disposizioni delle leggi 28 luglio 1861, n. 132, e 23 giugno 1871, n 200 (serie 2ª), relative alla verificazione periodica dei pesi e delle misure ed ai diritti metrici » (N. 130).

PRESIDENTE rammenta che nella seduta di ieri furono approvati i primi cinque articoli del progetto.

Dà la parola all'onorevole ministro d'agricoltura, industria e commercio.

MICELI, ministro di agricoltura, industria e commercio, ringrazia l'onorevole Canizzaro della sua adesione.

Il Governo ha già fatto il possibile per migliorare il servizio di verificazione.

Quanto al passaggio ai comuni di questo servizio, osserva che con tale passaggio non si sarebbe potuto attuare l'uso dei nuovi pesi e delle nuove misure, ciò che era obbligo per una convenzione internazionale.

Anche ora la proposta è prematura; ma è degna di essere seriamente studiata.

Deplora la causa che indusse gli antichi membri della Commissione superiore a lasciare il loro posto.

Osserva che se si ricorse ai fabbricanti di pesi e misure, ciò fu fatto per necessità e con effetti non cattivi.

Crede che i titoli che si richiedevano dagli aspiranti agli impieghi, uniti all'obbligo d'un esame e d'un tirocinio, erano una garanzia non trascurabile.

L'Amministrazione crede esser sufficiente che gli ispettori abbiano una competenza tecnica ed amministrativa: ma col tempo, si augura di poter avere alcuni ispettori scientificamente colti, dividendoli dagli ispettori più specialmente tecnici ed amministratori.

Fornisce schiarimenti sull'organico del servizio.

Accetta di prendere in esame attento le autorevoli raccomandazioni dell'on. Cannizzaro.

CANNIZZARO rettifica alcune delle idee esposte dall'onorevole ministro, specie per l'ingerenza dei comuni nel servizio metrico e per la cultura scientifica degli impiegati.

Spiega più ampiamente le idee alle quali si ispirò la Commissione superiore, idee che non erano assolute, nè lesive della giustizia, ma solo rispettavano, come è necessario, le esigenze scientifiche del servizio.

Raccomanda al ministro di serbare nei nuovi regolamenti lo spirito che animava quello proposto dalla Commissione superiore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

I singoli articoli del progetto, colle relative tabelle, sono approvati.

Il progetto sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Approvazione del disegno di legge: « Modificazioni alla tariffa consolare ». (N, 131).

Nessuno domandando la parola, il progetto, constando di un solo articolo, sarà poi votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Discussione del progetto di legge: « Concorsi e sussidi ai danneggiati dalle piene di autunno » (N. 129).

Questo progetto è approvato senza discussione e sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Discussione del progetto di legge: « Modificazioni d'assegni per opere stradali e idrauliche » (N. 127).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, fornisce degli schiarimenti circa i residui passivi, e dà delle assicurazioni rispetto ai desideri espressi dalla Commissione permanente di finanze.

BRIOSCHI, relatore, propone e raccomanda una distinzione in tre categorie dei residui passivi.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, ripete che già si ottenne un miglioramento nella condizione dei residui.

PRESIDENTE chiude la discussione generale.

Gli articoli 1 e 2 dei quali consta il progetto sono approvati.

Il progetto sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Discussione del progetto di legge: « Modificazioni d'assegni per opere ferroviarie » (N. 128).

PRESIDENTE apre la discussione generale.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, risponde alle osservazioni fatte nella relazione.

Circa la ferrovia Parma Spezia assicura che non vi sono inconvenienti per ridurre lo stanziamento da L. 8,700,000 a L. 4,950,000 per l'esercizio finanziario corrente.

I lavori continueranno: bisogna tener conto delle difficoltà di costruzioni e delle innovazioni fatte al progetto.

Riguardo alla linea Cosenza-Nocera, ammette potersi discutere dell'opportunità di cominciare i lavori in quest'esercizio, assegnandovi metà soltanto della somma di costo, e riconosce che avrebbe forse potuto aspettarsi a principiarli quando fossero in pronto forze corrispondenti. Dichiara che i progetti di costruzione di tale linea non sono ancora definitivamente deliberati, e che, per quanto concerne gli appalti, il Governo non vi addiverrà prima di essersi assicurato che il fondo per la costruzione corrisponda completamente almeno in modo approssimativo al totale dei preventivi di costo.

BRIOSCHI, relatore, crede che anche in questo caso di modificazioni di assegni per spese ferroviarie non siansi abbastanza rigorosamente osservate le norme della legge di contabilità. Riconosce tuttavia che per quello che riguarda il ministro dei lavori pubblici fu perfettamente corretto

PRESIDENTE chiude la discussione generale.

Gli articoli del progetto e l'annessa tabella sono approvati senza osservazioni.

Il progetto sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Approvazione del disegno di legge: « Riordinamento dei Banchi di Napoli e di Sicilia » (N. 133).

Questo progetto è approvato senza discussione.

Lo si voterà a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Risultato di votazioni.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

a) Creazione di un Istituto di credito fondiario:

Votanti	79
Favorevoli . . .	65
Contrari	14

(Il Senato approva).

b) Convalidazione dei reali decreti autorizzanti prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1889-90.

Votanti 79
Favorevoli . . . 67
Contrari 12

(Il Senato approva).

c) Disposizioni relative alla tassa sulla minuta vendita nei comuni chiusi:

Votanti 79
Favorevoli . . . 45
Contrari 34

(Il Senato approva).

La seduta è sciolta alle ore 1 e 40.

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

ADUNANZA DEL 26 GIUGNO.

Presidenza del comm. SERAFINO BIFFI, *presidente.*

La seduta è aperta al tocco dal presidente Biffi.

Letto ed approvato, il processo verbale dell'adunanza precedente, redatto dal segretario M. E. Strambio, si annunciano gli omaggi pervenuti all'istituto.

Il prof. Scarenzio espone la storia di una *entrofia* vescicale da lui operata, con esito felice, in un ragazzo di dodici anni. Lo sgraziato paziente era nato mancante della parete anteriore della vescica orinaria, nonchè dell'osso pube; presentava gli organi genitali allo stato rudimentale, e la perdita non interrotta delle orine era causa di disturbi gravi, quale la irritazione vivissima e le escoriazioni delle parti ove bagnavano, la impossibilità di portare vestimenta chiuse, il decubito in un bagno orinoso; cose tutte che gli facevano desiderare la morte, anzichè la continuazione di una cotanto miserabile esistenza.

Tale morbosità, rara ad osservarsi e lasciata fino al 1830 quale incurabile, venne dopo d'allora sottoposta a svariati metodi e processi operativi, di difficile e delicata esecuzione tutti, dovendosi pensare alla costruzione della parete vescicale mancante, ed a rimediare alla perdita delle orine.

Dei vari metodi già adoperati il prof. Scarenzio prescelse quello del prof. Rizzi di Bologna, che segue i progressi ottenuti e che, oltre al suffragio di due di lui casi, ha quello di altri due da parte del dott. Parona di Novara. Unica modificazione apportatavi dal referente si fu quella di foggiare i lembi a forma ovale, anzichè a quadrata, perchè la porzione da riparare presentava appunto quella configurazione. Egli quindi tolse dapprima un lembo dalla regione inguino-iliaca di sinistra, e capovolgendolo ricoperse la parete posteriore della vescica protendente, fermandolo alla pelle previamente incisa; scolpiva poscia altro lembo consimile alla regione omonima di destra, e mediante torsione lo portava ed adagiava su quello in modo che la superficie coperta dall'epidermide restasse all'esterno, e desso pure univa a quel contorno.

Il coalito però falliva al margine superiore, ove accorse una nuova cruentazione e cucitura metallica per ottenerlo. Ciò stirava alquanto in alto il lembo protettore, restando scoperto inferiormente un po' di vescica; ed a chiudere quell'apertura servirono due nuovi lembi inguino-scrotali per semplice arrovesciamento, non rimanendo che un piccolo foro mediano per lo scolo delle orine, che potevansi agevolmente raccogliere in apposito apparecchio di gomma.

Il professore Scarenzio dimostrò con fotografie la deformità primitiva, gli espedienti adoperati per rimediarvi ed il brillante esito ottenutone.

Il S. C. Sormani legge: *Sull'Jodoformio e la profilassi del tetano.*

Il M. E. Elia Lattes dà notizia di quattro iscrizioni etrusche, delle più antiche, dalle quali risulta che anche gli Etruschi prima di rappresentare il F con un segno semplice appositamente, lo indicarono accoppiando al V il H, come appunto tre anni or sono il vhevhaked per « fecit » della fibula prenestina c'insegnò avere usato i Latini.

Il M. E. dott. A Verga continuò e terminò il suo discorso sul *bilancio della pazzia in Italia*, facendo brevi commenti alle proposizioni che seguono:

6. Le religioni non influiscono oggidì sulla pazzia. Se questa è in molto maggiore proporzione negli israeliti che nei cattolici e protestanti, si deve attribuire a tutt'altra causa che al fervore della loro fede;

7. L'istruzione sembra piuttosto favorevole che contraria allo sviluppo della pazzia;

8. La delinquenza accenna ad una disposizione alla pazzia in molti casi, e qualche volta è già essa una manifestazione della pazzia;

9. E' fatto costante che le alterazioni mentali *congenite* o *pseudocongenite* sono in molto minor proporzione che le acquisite; che le forme *antiche* prevalgono a quelle create dai *moderni*; e le forme *espansive* alle *depressive*;

10. Il sesso, l'età, la condizione sociale, la ragione sembrano favorire particolari forme e varietà di pazzia;

11. I furiosi, i suicidi, i sitofobi prevalgono nel sesso femminile.

L'autore, a mo' di chiusa, osservò che, sebbene i censimenti dei manicomi sieno interessanti perchè forniscono sicuri dati statistici sui pazzi più gravi, più completi e più degni di questo nome, pure il problema tanto arduo e complesso della pazzia richiede che i censimenti si estendano anche ai pazzi viventi in maggiore o minore libertà fuori dei manicomi, e si augurò che nel censimento governativo decennale che si ripeterà nel prossimo 1891 si raccolgano maggiori dettagli circa la pazzia e le principali sue forme.

Ultimate le letture, si comunicano i ringraziamenti del dott. Sansoni per la sua elezione a S. C.

Non essendo presente un numero sufficiente di MM. EE. della classe di scienze matematiche e naturali, si delibera di rimandare ad altra epoca la nomina dei soci corrispondenti.

Il M. E. Beltrami legge il rapporto della Commissione composta da lui e dai MM. EE. Schiaparelli e Celoria sul lavoro del professore Forti, che viene approvato.

Infine si legge il rapporto sul concorso al premio Cagnola: *Sulla cura della pellagra*, il quale si chiude colla proposta di un assegno di incoraggiamento nella misura di lire 500, all'unico concorrente signor Manzini Giuseppe.

L'adunanza si sciolse alle ore 2 3|4 pom.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUDAPEST, 15. — A mezzodì furono celebrate le nozze dell'arciduchessa Margherita Clementina col duca Alberto di Thurn e Taxis.

Alle 11 ant. il corteggio nuziale, del quale facevano parte parecchi arciduchi ed arciduchesse, il principe Federico di Hohenzollern e la principessa Clementina di Coburgo Gotha, si recò al palazzo reale ove la cerimonia nuziale fu celebrata nella cappella di San Sigismondo.

Erano presenti i ministri ungheresi, il corpo diplomatico ed il cardinale Simor.

PIETROBURGO, 15. — Il ministro serbo, Petronjevic, presentò al signor De Giers l'Ordine dell'Aquila Bianca, ed al segretario di Stato, Wlangali, la gran croce dell'Ordine di Takowa.

PARIGI, 15. — Secondo il *Temps*, la Francia in seguito alla convenzione anglo-tedesca avrebbe chiesto all'Inghilterra in compenso:

1. Di riconoscere espressamente e definitivamente alla Francia il diritto di dare l'*exequatur* ai consoli esteri del Madagascar;

2 Di cessare dal creare ostacoli alla piena libertà d'azione della Francia sul Niger;

3. Di dare al trattato di commercio anglo-tunisino la scadenza della fine del 1896, come ha quello italo tunisino.

PARIGI, 15. — L'*agenzia Havas* dichiara inesatte le informazioni del *Temps* sullo stato dei negoziati tra la Francia e l'Inghilterra riguardo alla convenzione anglo-tedesca per lo Zanzibar.

LONDRA, 15. — Il Governo ebbe alla Camera dei Comuni un piccolo scacco.

Esso propose di rinviare il *bill* sulla polizia scozzese ad una Commissione di 21 membri, e Robertson invece propose di formare la Commissione coi 72 deputati scozzesi.

La proposta di Robertson fu respinta dalla Camera dei Comuni; ma soltanto con 138 voti, contro 130.

LONDRA, 15. — Il *Daily News* annunzia che il Principe Ferdinando ritornerà a Sofia, malgrado il parere contrario delle famiglie Coburgo-Orléans.

LONDRA, 15. — Il *Daily Chronicle* ha dal Cairo che lo Sceicco dei Senussi ha battuto le truppe del Mahdi; attende a provvigionare le sue truppe a El Obeid e si prepara a schiacciare il Mahdi ad Ondurman.

RIO JANEIRO, 15. — Ieri, in occasione della festa nazionale degli Stati-Uniti del Brasile, vi furono grandi feste pubbliche.

Le strade erano pavesate ed alla sera furono illuminate. Grande entusiasmo.

SOFIA, 15. — Il ministro della guerra, colonnello Mutkuroff, che è sofferente da qualche tempo, parte per Vienna, onde consultarvi i medici.

Il tenente colonnello Petroff, capo di stato maggiore, assume l'*interim* del Ministero della guerra durante la sua assenza.

BELGRADO, 15 — Il Governo proibì l'entrata nel Regno al giornale *Pester Lloyd* per la sua attitudine ostile contro la Serbia e le sue istituzioni.

NORDFJORDEIDE, 15 — Ieri, l'Imperatore Guglielmo, causa la pioggia, non ha potuto fare escursioni nei dintorni, ed è rimasto a bordo del *yacht Hohenzollern*.

Oggi continua una forte pioggia.

BRACCIANO, 16. — Il re partito alla 1 ant da Roma, è giunto qui improvvisamente stamane, e, montato a cavallo, ha proseguito per assistere alla manovra che si svolge fra Oriolo Romano e Manziana, ed alla quale prende parte il Principe di Napoli alla testa del suo Battaglione.

Il paese si è subito imbandierato ed è in festa.

La popolazione si prepara a recarsi incontro al Re al suo ritorno dalla manovra.

SOFIA, 16. — Le notizie ricevute da Costantinopoli riguardo alla Nota bulgara alla Porta sono favorevoli alla Bulgaria e produssero un eccellente impressione nel pubblico.

METZ, 16. — Secondo la *Gazzetta di Lorena*, l'Imperatore Guglielmo comperò il Castello di Urville con le terre di Lesmenil e di Chaussy presso Metz.

LONDRA, 16. — Il *Daily News* ha da Berlino che il ministro della guerra di Russia decise che gli allievi dei collegi non siano più, d'ora innanzi, ammessi nelle alte scuole militari, perchè si è constatato che i nichilisti scelgono la maggior parte dei loro capi fra quei giovani.

Secondo si telegrafa al *Times* da Vienna, sarebbe risultato da una inchiesta fatta che gli impiegati postali di Bucarest comunicavano all'agente russo, Hitrovo, le lettere dirette a certe persone.

BUENOS-AYRES, 16. — La situazione finanziaria è decisamente migliorata.

Il Governo negozia nuovamente le condizioni di un prestito in sterline. L'aggio dell'oro è del 285 0[0.

PACENTRO, 16. — Ieri alle sette pom. fu inaugurato il Rifugio, costrutto dalla sezione romana, sulla vetta della Maiella.

Erano presenti circa 70 soci del Club alpino italiano, dei quali 10 di Chieti.

Il tempo è splendido; molta neve; essa ha l'altezza di quattro centimetri

MONTEVIDEO, 16. — La situazione è migliorata. L'aggio dell'oro è del 14 0[0.

BRACCIANO, 16. — Fino dalle ore 10 1[4 ant. la popolazione si è riversata nella strada della Manziana attendendo il Ritorno del Re. La Società operaia e quella del Tiro a segno, con musica, si sono schierate lungo la via.

Le finestre, imbandierate, sono gremite. Sono stati eretti archi trionfali. Le popolazioni dei paesi vicini sono accorse per acclamare il Re.

Sua Maestà, accompagnata dal Principe di Napoli, è entrata in paese alle 12,20 pom., dopo una breve sosta alla Manziana in casa degli on. senatore e deputato Tittoni. La popolazione festante ha ricevuto il Re all'ingresso del paese.

Le società, colla musica in testa, ed al suono della marcia reale, lo hanno accompagnato al castello Odescalchi, fra gli evviva più entusiastici; in vicinanza alla Rocca il Re ricevette due suppliche.

S. M. fu ricevuta all'ingresso del castello dal principe Odescalchi, dal sindaco Castellacci, dalla Giunta municipale e dal segretario Cini, col quale si trattenne affabilmente chiedendo notizie del paese e della popolazione.

La folla dinanzi al castello fece una imponente ovazione al Re, che si affacciò a ringraziare trattenendosi lungamente al balcone.

Questa sera vi è un ricevimento nelle sale del circolo Sabazio.

Il paese è animatissimo.

Le acclamazioni al Re ed a Casa Savoia continuano.

Alle ore 2 1[2 comincia al castello il ricevimento delle rappresentanze del Mandamento.

BRACCIANO, 16 — La sera del 18 corrente, dalle 5 alle 10, avrà luogo una festa nel prato del Gallo, presso il paese, concesso dal principe Odescalchi.

Alla festa interverrà il principe di Napoli.

Essa avrà carattere esclusivamente militare. Vi saranno corse, lotterie, mascherate, cuccagne, ecc. Il principale spettacolo sarà uno *steeple chase* fra i sottufficiali caporali e soldati. Il principe Odescalchi sarà *starter* di tali corse. Chiuderà la festa una grande fiaccolata. Vi saranno molti premi.

Il maggiore cav. Teodoro de Cumis dirigerà la festa, coadiuvato da altri egregi ufficiali delle varie armi. Il sindaco Castellacci accettò la presidenza della distribuzione dei premi.

Si prevede che la festa riuscirà brillantissima.

Il capitano Di Pasquale migliora.

VIENNA, 16 — Il padre Hanuschk di Presburgo è stato eletto superiore dell'ordine dei cappuccini d'Austria-Ungheria.

MADRID, 16. — Continua l'agitazione degli scioperanti a Manresa (Catalogna).

SAN SEBASTIANO, 16. — La Regina-reggente è qui arrivata con la sua famiglia.

TORINO, 16. — Il Re di Grecia è arrivato alle 1,58 pom. da Modane ed è ripartito alle 2,25 per Milano e Venezia ove s'imbarcherà per Atene.

MILANO, 16. — Il Re di Grecia è giunto alle ore 5,30 pomeridiane proveniente da Torino, e scese all'*Hotel Cavour*.

BUCAREST, 16 — Le notizie pubblicate dal *Figaro*, sul preteso intervento del Re di Rumania allo scopo d'indurre l'Inghilterra ad accedere alla triplice alleanza e sui negoziati progettati in occasione delle caccie, alle quali sarebbero invitati gli Imperatori di Germania e d'Austria Ungheria ed il Principe di Galles, sono assolutamente infondate e puramente fantastiche.

LONDRA, 16. — Un telegramma da Buenos-Ayres al *Times*, in data di ieri, annunzia che il senato ha approvato il progetto di legge per l'emissione dei biglietti ipotecari.

Notizie dal Chilì recano che vi fu un conflitto fra truppe e tumultuanti nel distretto in cui si produce il nitrato di soda.

Dei tumultuanti vi sono quaranta tra morti e feriti.

Il ministro inglese a Santiago conferì col Governo sui mezzi di proteggere gl'interessi inglesi nella provincia di Tarapaca.

INNSBRUCK, 16 — Il principe bavarese Arnulfo, si è fidanzato ieri colla principessa Luisa, figlia del duca d'Alençon.

LONDRA, 16 — Il *Truth* dice che l'arciduca ereditario d'Austria-Ungheria, Francesco Ferdinando, si è fidanzato colla principessa Elisabetta di Baviera.